

Parma

Riconoscimento La cerimonia nel Giardino di San Paolo**Le «parmigiane»: il Sant'Ilario al femminile per i progetti culturali durante la pandemia**

Premiate la studentessa Coccoi, la naturalista Zanichelli, e l'educatrice Guastalla

I progetti premiati hanno aiutato la collettività a superare le difficoltà incontrate durante il lockdown.

» Assegnato ieri «Le Parmigiane», premio Sant'Ilario delle donne di Parma, nel Giardino segreto di San Paolo. L'iniziativa del Comune ha premiato i migliori progetti nel campo dell'istruzione durante la pandemia.

Zoe Coccoi, studentessa del Liceo Bertolucci, Franca Zanichelli, naturalista e divulgatrice scientifica, Isa Guastalla, educatrice e letterata, le prescelte dalla Commissione (formata da Nicoletta Paci, assessore alla partecipazione e alle pari opportunità, con le rappresentanti delle associazioni femminili Ada, Centro antiviolenza, Moica, Fidapa, Lions Club Maria Luigia, Moica e Zonta International).

«Il premio «Le Parmigiane» - l'introduzione del sindaco Pizzarotti - vuole dare un segnale di consapevolezza declinando al femminile questo riconoscimento, che si aggiunge al Sant'Ilario».

«L'intenzione - le parole di Nicoletta Paci - è creare, facendo emergere progetti di particolare originalità, la



certezza che nel nostro Paese c'è posto per tutti e per tutte».

Felici ed emozionati le vincitrici. Zoe Coccoi, autrice del progetto «Compagni di studio» con il Gruppo Volontariato & Service Learning del liceo Bertolucci, creando una rete tra gli studenti per supportarsi reciprocamente e riappropriarsi della condivisione di spazi,

ha esteso alla comunità studentesca il merito di aver «impiegato la tecnologia per unire e aiutare il prossimo».

A Franca Zanichelli, ideatrice di esperienze educative per condividere il valore della natura, si deve la creazione del MuMab, Museo del Mare Antico e della Biodiversità, nel Podere Millepoppi nel Comune di Salsomaggiore, innovativo e com-

I premiati Da sinistra l'assessore Paci, Zoe Coccoi, Franca Zanichelli, Isa Guastalla e il sindaco Pizzarotti.

pleto progetto didattico, insieme a un gruppo di collaboratori dei Parchi del Ducato.

«Tante cose - ha confessato - me le hanno insegnate i miei nipoti: se stiamo attenti a quello che ci dicono i bambini impariamo molto». Commosa Isa Guastalla, per molti anni docente di italiano e latino al Marconi, autrice di numerose pubblicazioni, premiata «per essere stata capace di aiutare la collettività a superare l'isolamento e la paura, organizzando lezioni online e iniziative dedicate alla cultura».

Ha aperto il discorso con una scheggia di ricordo d'infanzia: frequentava il Giardino di San Paolo come scolarotta della materna, prima della guerra. «Ricevo tanti riconoscimenti dai miei ex allievi. Alcuni iniziano ad avere i capelli bianchi e a diventare quello che potevo, credendo sempre nel mio lavoro con il cuore».

Claudia Olimpia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Oggi alle 17
Inaugurazione di Alchemic Journeys

» Nell'ambito delle iniziative di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, si inaugura alle 17 alla Farmacia San Filippo Neri di vicolo San Tiburzio, il progetto multimediale Alchemic Journeys, mostra fotografica video installazione e poesia di Linda Vukaj, Clare Ann Matz e Monica Boretini. All'inaugurazione è prevista una performance poetico - musicale con Clare Ann Matz e Monica Boretini nel cortile dell'Antica Farmacia San Filippo Neri.

Alle 18
In Famija si incontrano i poeti

» La Famija Pramzana in collaborazione con l'associazione culturale Vocinar-te» oggi alle 18 nel giardino della Famija, ospiterà l'incontro «Versi e Note» che vedrà alcuni dei nostri poeti in lingua - Luca Ariano, Giancarlo Baroni, Daniele Beghè, Sara Ferraglia, Paola Maccioni, Alberto Manzoli, Alberto Padovani, Alma Saporito - leggere i loro versi. Condurrà l'attore Raffaele Rinaldi. Al pianoforte il Maestro Enrico Fava. In caso di maltempo l'evento si terrà in sala Barilla.

Anziani
Soggiorni estivi: aperte le iscrizioni

» Il Comitato anziani Cittadella informa che sono aperte le iscrizioni per soggiorni a Bellaria-Igea Marina (dal 29/8 al 12/9) e a Vigo di Fassa (dal 3/7 al 17/7). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede di via Guido Rossa 12/A, il martedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Tribunale Brasiliano 23enne condannato a 7 mesi dopo il raid: pena sospesa**Ladro sfascia tre vetrine in una notte ma le telecamere lo incastrano**

» Chissà quali tesori avrebbero dovuto custodire quelle vetrine spente. In realtà nessuno e lui, dietro ai vetri, avrebbe trovato solo guai, ma quel giovane brasiliano dalla vita randagia era convinto del contrario, tanto da mandarne in frantumi tre in una notte, incurante del fracasso provocato dai vetri rotti e dagli allarmi. Ma più del rumore, a tradire quel brasiliano di 23 anni è stata la telecamera di uno dei negozi presi di mira, un frutta e verdura di viale Mentana, che lo ha ripreso e ha permesso al proprietario pakistano di riconoscere quel giovanotto pieno di ricci

mentre gli passava davanti al negozio la mattina dopo il furto. A rendere più facile il riconoscimento ci ha pensato un altro dettaglio: il ragazzo era vestito esattamente come la notte del colpo.

Inseguito e fermato in via Verdi da un gruppetto di amici del negoziante, il brasiliano ha dovuto spiegare anche ai carabinieri perché quelle persone lo avessero preso di mira. E così i militari hanno scoperto che nella notte fra il 13 e il 14 giugno 2017 il giovane aveva prima spaccato la vetrina di una pizzeria in viale Mentana, da cui aveva rubato un pc portatile che aveva ancora nello

Negoziante attento

Il titolare di un frutta e verdura ha riconosciuto il ladro ripreso dalle telecamere mentre gli passava davanti al negozio.

zaino e 200 euro, poi era passato al fruttivendolo di fianco. Qui aveva avuto solo il tempo di spaccare la vetrina, prima di venire disturbato e darsi alla fuga. Invece di lasciar perdere, si era accanito contro la vetrina di una tabaccheria in via Cavour, ma senza riuscire ad arraffare nulla.

Per quella raffica di furti e vetrine infrante ieri il 23enne è stato condannato dal giudice Cristina Pavarani a 7 mesi di reclusione e a una multa di 300 euro (il Pm Lino Vicini di mesi ne aveva chiesti 9). La pena è stata sospesa.

P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condannato Cinque anni e maxi multa al pusher

» La prima volta i poliziotti della squadra mobile avevano scoperto otto ovuli di cocaina (13,5 grammi), nascosti nella sua camera da letto, mentre in quella di un coinquilino c'erano 17,7 grammi di marijuana infilati in un calzino. La seconda volta i carabinieri del nucleo operativo radiomobile lo avevano arrestato in via Savani: stava vendendo un grammo di coca, per 40 euro, ad una cliente di fiducia: la stessa ammetterà ai militari di aver comprato da lui la polvere bianca una cinquantina di volte in un anno e mezzo. In entrambi i casi condannato in via definitiva. Ieri il pusher recidivo, un nigeriano di 30 anni, è stato condannato a 5 anni di reclusione e a una multa di 22mila euro.

Protesta Dal comitato dei residenti di via Passo della Cisa**Antenna, una lettera al sindaco**

» Il comitato di residenti contro l'antenna telefonica di via Passo della Cisa su un'area concessa dal Comune hanno scritto una lettera al sindaco Federico Pizzarotti, mai incontrato finora.

«Gentile signor sindaco, non abbiamo avuto il piacere di conoscerla personalmente, - scrivono - nonostante le richieste, le lettere e i messaggi più volte diretti a lei da noi, componenti del comitato «Via Passo della Cisa», ma anche da residenti del quartiere S.Lazzaro, che ormai da più

di due mesi, richiedono un intervento fattivo e concreto da parte dell'istituzione locale: il comune di Parma. Da più di due mesi la nostra indignazione, il disappunto e la scoramento per la scelta di collocare proprio sotto le nostre finestre una grossa antenna per la telefonia mobile, di altezza pari a circa 30 metri, accompagnano le nostre giornate, le rendono dense di preoccupazioni, di incertezze e di strenuo lavoro, alla ricerca di una soluzione, di risposte, non tanto di semplici

rassicurazioni o pacche sulle spalle. Ci troviamo di fronte a un'Amministrazione che ignora quanto in altre città si sta facendo: Viserbella e Reggio Emilia insegnano che i sindaci possono ancora fare molto, se soltanto vogliono, senza bandiere di partito. Le chiediamo perciò ancora una volta di risponderci: che significa per lei «sostenibilità ambientale»? Lei può davvero chiamarsi fuori da questo problema, che non è affatto soltanto burocratico e amministrativo, ma denota una



Antenna contestata

In via Passo della Cisa: i residenti non sapevano della costruzione.

precisa posizione della nostra città rispetto alle tematiche ambientali, sanitarie, paesaggistiche e di pianificazione di interventi di «pubblica utilità»? Per la nostra antenna è stata fornita regolare concessione di una porzione di terreno pubblico ad un gestore della telefonia, per la quale il Comune incasserà una cifra annuale. Come può un Sindaco parlare di tutela della salute dei cittadini e di sostenibilità, se è il Comune stesso a far accordi, seppur garantiti da regolamenti e normative, con i gestori in causa? Nella certezza di vederla presto, per un incontro con il comitato, ma soprattutto con noi cittadini, cari e sostenibili saluti».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA